

PRESSBOOK ITALIANO



Wanted Cinema presenta

LIBRI PROIBITI - THE LIBRARIANS



Documentario · 88 minuti

Diretto da

KIM A. SNYDER

Scheda del film

Titolo: *Libri Proibiti - The Librarians*

Regia: Kim A. Snyder

Durata: 88 minuti

Genere: Documentario

Produzione: Kim A. Snyder, Janique L. Robillard, Maria Cuomo Cole, Jana Edelbaum

Musica: Nico Muhly

Suono: Paul Hsu

Montaggio: Mark Becker, María Gabriela Torres, Leah Boatright, Austin Reedy

Fotografia: Paulius Kontijevass, Amy Bench, Derek Wieseahn

Logline

Mentre in Texas, Florida e altri stati americani prende forma un'ondata senza precedenti di contestazioni e rimozioni di libri, alcune bibliotecarie finiscono al centro dello scontro e si uniscono per difendere la libertà intellettuale e il diritto di accesso alle idee.

Sinossi estesa

Con accesso diretto a bibliotecarie e comunità locali, *Libri Proibiti - The Librarians* attraversa diverse aree degli Stati Uniti per ricostruire come le contestazioni ai libri si siano trasformate in un movimento coordinato e in un tema nazionale. Il documentario segue, tra le altre, una veterana dell'esercito licenziata dopo essersi rifiutata di rimuovere libri con contenuti legati alla razza; una bibliotecaria del New Jersey che indaga sulle campagne organizzate arrivate nel proprio distretto scolastico; e una bibliotecaria della Louisiana che racconta di aver ricevuto minacce di morte nel contesto del suo lavoro contro la censura.

I materiali stampa sottolineano come il film parta dalle controversie locali per osservare un fenomeno più ampio: l'aumento delle richieste di rimozione, la pressione sui consigli scolastici e bibliotecari e la proposta di norme che, secondo le persone intervistate, potrebbero esporre bibliotecari e biblioteche a conseguenze penali per la distribuzione di materiali ritenuti inappropriati per i minori.

La regista Kim A. Snyder costruisce il racconto alternando interviste, materiali d'archivio e riferimenti alla cultura e alla storia americana. Il punto di vista del film è centrato sulle bibliotecarie e sul loro ruolo professionale nella tutela dell'accesso all'informazione. Le vicende si svolgono in particolare a Granbury e nella contea di Llano, in Texas; nella contea di Clay, in Florida; nella parrocchia di Livingston, in Louisiana; e nel New Jersey suburbano.

NOTE DI PRODUZIONE

Contesto e origine del progetto

Il film individua un passaggio chiave nell'ottobre 2021, quando il rappresentante della Camera del Texas Matt Krause chiese ai distretti scolastici pubblici di verificare la presenza di 850 titoli nelle classi e nelle biblioteche. Nei materiali stampa, la richiesta viene descritta come rivolta a libri che avrebbero potuto contenere materiale "osceno", contenuti legati alla razza o temi capaci di provocare negli studenti "disagio, senso di colpa o angoscia". Molti dei titoli segnalati riguardavano razza, identità LGBTQIA+, identità di genere e sessualità.

Da questo episodio, *Libri Proibiti - The Librarians* ricostruisce l'espansione delle contestazioni e il coinvolgimento di organizzazioni come Moms for Liberty. Il film mostra assemblee pubbliche e riunioni di consigli scolastici, confronti con le comunità e testimonianze di bibliotecarie che riferiscono di essere state accusate, minacciate o sottoposte a pressioni professionali.

Snyder afferma di aver voluto concentrarsi in modo specifico su ciò che sta accadendo alle bibliotecarie e su ciò che, a suo giudizio, questa pressione rivela sul clima culturale e politico degli Stati Uniti. La regista richiama anche precedenti storici di attacchi alla libertà intellettuale, inclusi il maccartismo degli anni Cinquanta e altri casi internazionali citati nei materiali stampa.

Una professione al centro del racconto

Uno degli elementi centrali del film è il contrasto tra l'immagine tradizionale della biblioteca come luogo di studio e servizio alla comunità e l'intensità delle controversie contemporanee. Snyder racconta di aver voluto evocare, attraverso materiali d'archivio, una visione "classica" della bibliotecaria come figura civica e professionale, per poi mostrarne la trasformazione in bersaglio di scontri pubblici.

REGIA

La visione di Kim A. Snyder

Nei press notes, Snyder spiega che il progetto si è trasformato progressivamente in un lavoro di indagine. La regista dice di essere stata colpita dalla varietà delle donne incontrate, dalla loro dedizione alla professione e dal modo in cui considerano la tutela dell'accesso all'informazione una responsabilità fondamentale del proprio lavoro.

Snyder sottolinea anche il valore del tempo necessario per costruire un rapporto di fiducia con le protagoniste. Il suo obiettivo, spiega, non era raccogliere semplici dichiarazioni da notiziario, ma dare alle bibliotecarie uno spazio duraturo per raccontare le proprie esperienze e il proprio punto di vista.

Dal punto di vista formale, la regista afferma di aver voluto ampliare il proprio linguaggio cinematografico, intrecciando materiali d'archivio e riferimenti al cinema per mettere in relazione arte e realtà e muoversi tra tempi e generi diversi. In una fase iniziale, racconta di aver immaginato il progetto quasi come una graphic novel ambientata in un presente distopico.

Dalle parole della regista

“Più andavo avanti, più capivo che il film stava diventando un'inchiesta, più di quanto avessi immaginato all'inizio.”

“Volevo dare loro una voce che restasse nel tempo.”

“Vedono come un dovere professionale la protezione della nostra libertà di accesso all'informazione.”

“Con questo documentario ho cercato di mettermi alla prova come filmmaker.”

BIOGRAFIA DELLA REGISTA

Kim A. Snyder

Kim A. Snyder è una regista vincitrice di un Peabody Award. *Libri Proibiti -The Librarians* ha avuto la sua prima mondiale al Sundance Film Festival 2025. Il suo cortometraggio documentario *Death By Numbers* è stato candidato all'Oscar 2025 nella categoria Best Documentary Short e, dopo la première all'Hamptons International Film Festival 2024, è stato presentato anche al Woodstock Film Festival, al Montclair Film Festival — dove ha vinto il premio per il miglior cortometraggio documentario — e al DOC NYC, dove ha ricevuto una menzione d'onore.

Il documentario *Us Kids* ha debuttato nella U.S. Documentary Competition del Sundance 2020, seguito da SXSW, Sheffield e Full Frame, dove ha ricevuto il Kathleen Edwards Bryan Human Rights Award, oltre a numerosi altri riconoscimenti nei festival. In precedenza Snyder ha diretto *Newtown*, vincitore di un Peabody Award e presentato nella competizione statunitense del Sundance 2016; il film è poi uscito nelle sale ed è stato trasmesso su PBS Independent Lens e distribuito su Netflix.

Tra gli altri lavori figurano *Lessons from a School Shooting: Notes from Dunblane*, premiato come miglior cortometraggio documentario al Tribeca Film Festival 2018 e successivamente allo Sheffield DocFest; *Welcome to Shelbyville*, trasmesso da PBS Independent Lens; e *I Remember Me*, distribuito nelle sale da Zeitgeist Films. Nel 1994 Snyder ha lavorato come associate producer al cortometraggio vincitore dell'Oscar *Trevor*, da cui è nato *The Trevor Project*.

Kim Snyder ha conseguito un master in International Affairs presso la Johns Hopkins School of Advanced International Studies e vive a New York.

CAST

Audrey Wilson-Youngblood

Educatrice con oltre vent'anni di esperienza nella scuola K-12 e nell'istruzione superiore. Ha lavorato come insegnante, bibliotecaria e responsabile educativa, sostenendo la lettura, la scrittura degli studenti e il libero scambio di idee negli spazi bibliotecari. Ha esperienza sia nelle biblioteche scolastiche sia accademiche e sta conseguendo un dottorato in Information Science con l'obiettivo di formare e accompagnare la prossima generazione di bibliotecari.

Amanda Jones

Insegnante-bibliotecaria da 24 anni e organizzatrice di base in Louisiana, impegnata contro la censura nelle biblioteche. È stata nominata Librarian of the Year 2021 da School Library Journal, Library Journal Mover and Shaker 2021 e Louisiana School Librarian of the Year 2020. Fa parte dell'American Library Association, è tra le fondatrici di Louisiana Citizens Against Censorship ed è autrice di That Librarian: The Fight Against Book Banning in America.

Becky Calzada

District Library Coordinator a Leander, Texas, e cofondatrice di Texas #FReadom Fighters, gruppo di bibliotecari nato nell'ottobre 2021 a sostegno della libertà intellettuale e del lavoro delle biblioteche scolastiche. Ha partecipato a diversi organismi dell'American Library Association e ha ricevuto riconoscimenti per il suo impegno sulla libertà intellettuale. È stata presidente 2024/25 dell'American Association of School Librarians ed è coautrice di Prepared Libraries, Empowered Teams.

Carolyn Foote

Bibliotecaria scolastica texana in pensione dopo 29 anni di attività e cofondatrice dei Texas FReadom Fighters. Sostiene la libertà di lettura e la voce degli studenti. È stata riconosciuta dalla Casa Bianca come Champion of Change e ha ricevuto, tra gli altri, l'AASL Library Collaboration Award e l'ALA Robert Downs Intellectual Freedom Award.

Martha Hickson

Ex bibliotecaria di scuola superiore, in pensione dopo 20 anni. Il suo lavoro è stato raccontato da School Library Journal, Booklist e CNN Online. Ha ricevuto riconoscimenti da organizzazioni professionali del New Jersey e nazionali. Nel 2022 la National Coalition Against Censorship le ha assegnato il Judith Krug Outstanding Librarian Award e l'American Library Association le ha conferito il Lemony Snicket Prize for Noble Librarians Faced with Adversity.

Suzette Baker

Ex responsabile della Kingsland Library Branch del sistema bibliotecario della contea di Llano, in Texas. Secondo i materiali stampa, è stata licenziata dopo essersi rifiutata di censurare libri e dopo essersi opposta pubblicamente a quello che descrive come un tentativo ostile di controllo della biblioteca. Veterana dell'esercito, ha oltre dodici anni di

esperienza tra volontariato e lavoro in biblioteca e continua a vivere nella contea di Llano mentre porta avanti un'azione legale contro la contea.

Marie Masferrer

Julie Miller

CREDITI

Regia / Produzione Kim A. Snyder

Produttori Janique L. Robillard, Maria Cuomo Cole, Jana Edelbaum

Produttori esecutivi Sarah Jessica Parker, Alison Benson, Hallee Adelman, Amber Alonso, Kate Garwood, Marni Grossman, Geralyn Dreyfous, Tegan Acton, Emma Pompetti, Thomas Campbell Jackson, Penny B. Jackson, Melony & Adam Lewis, Regina K. Scully, Peter Resnick, Christian Camargo, Colleen Deveer, Rachel Cohen, Heidi Stolte, Chris Stolte, Ruth Ann Harnisch, Lois Vossen, Carrie Lozano

Co-produttori esecutivi Jamie Wolf, Nathalie Seaver, Deepen Shah, Taylor Vila, Beesham A. Seecharan, Claire Demere

Co-produttore Cynthia Kane

Produttore supervisore Michael Kinomoto

Produttori associati Janna Devinsky, Gaby Edwards

Montaggio Mark Becker, María Gabriela Torres, Leah Boatright, Austin Reedy

Direzione della fotografia Paulius Kontijevas, Amy Bench, Derek Wieseahn

Suono Paul Hsu

Musiche Nico Muhly

MATERIALI STAMPA

[POSTER](#)

[FOTO](#)

[TRAILER](#)

DISTRIBUZIONE ITALIANA

Wanted Cinema è una etichetta di distribuzione fondata nel 2014, diventando un punto di riferimento nel mercato cinematografico italiano, proponendosi con una linea editoriale molto chiara: un cinema di ricerca e "ricercato", per un pubblico che si aspetta non soltanto divertimento, ma anche pensiero, stimolo, dibattito, sorpresa, approfondimento. Un catalogo di oltre 150 titoli, tra film e documentari, vincitori nei principali festival nazionali e internazionali: premi del pubblico, della critica e con ottimi riscontri al Box Office. Il catalogo Wanted è consultabile al seguente link:
<https://www.wantedcinema.eu/it/discover><https://www.wantedcinema.eu/it/discover>

Wanted Cinema:

Beatrice Moia: marketing@wantedcinema.eu marketing@wantedcinema.eu

Ufficio stampa - ECHO:

Lisa Menga: menga@echogroup.it menga@echogroup.it

Stefania Collalto: collalto@echogroup.it; collalto@echogroup.it

Giulia Bertoni: bertoni@echogroup.it bertoni@echogroup.it